



DISTRETTO 34

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
" 4° CIRCOLO STANZIALE"

 Via Alighiero Noschese,1 S. Giorgio a Cremano Napoli
 C.F. 95186960639 C.M. NAIC8FG00B e-mail naic8fg00b@istruzione.it

Al personale tutto
 Alle famiglie degli alunni
 dell'I.C. IV Stanziale
 Agli Atti
 All'Albo
 Al Sito web

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola. Azioni di sciopero previste nel giorno 17 novembre 2023.

Associazioni Sindacali che hanno proclamato lo sciopero:

USB Pubblico Impiego, con adesione sindacato S.I.D.L., Cub Sur per la Provincia di Torino e Cobas Scuola Bologna;

Confederazioni CGIL e UIL, con adesione della Filmcams Cgil, della Uiltucs, della Uiltrasporti e della Federazione Uil scuola Rua;

FLC CGIL;

SISA;

FeNSIR

In riferimento allo sciopero indetto dai sindacati indicati in oggetto, ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n.8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt.3 e 10.

Vista	La nota con cui il competente ministero ha comunicato che i sindacati USB Pubblico Impiego, Confederazioni CGIL e UIL, FLC CGIL, SISA, FeNSIR hanno proclamato lo sciopero;
Visto	L'azione di sciopero il servizio pubblico essenziale istruzione di cui all'art.1 della L.146/90 e ss.mm. e ii. Alle norme pattizie definite ex art.2 della legge medesima e , dunque, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla dichiarata normativa;
Visto	L'art.3 c . 4 dell'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero sottoscritto dall'Aran e dalle OO.SS. FLC CGIL, CISI FSUR, UIL RUA, GILDA UNAMS, SNALS CONFASAL e ANIEF il 2 dicembre 2020 secondo il quale 4. In occasione di ogni sciopero , i dirigenti scolastici invitano in forma scritta anche via e.mail , entro il quarto giorno della comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione a riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile , fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine, i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma

Considerato	Che il dirigente scolastico è tenuto ad attivare la procedura relativa la comunicazione dello sciopero alle famiglie e agli alunni ad assicurare durante l'astensione le prestazioni relative a servizi pubblici essenziali così come individuati dalla stessa normativa che prevede altresì che le pubbliche amministrazioni sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione.
--------------------	--

INVITA

Le SS.LL. a dare comunicazione di adesione/non adesione/ non aver ancora maturato decisione **entro le ore 12,00 di GIO 16 novembre 2023**, utilizzando il preposto modello. Si richiama quanto esplicitato dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del personale del comparto istruzione e ricerca sottoscritto il 2 dicembre 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 gennaio e si sottolinea che l'eventuale comunicazione di adesione risulta efficace ai fini della trattenuta ed è irrevocabile. In riferimento allo sciopero indetto dalle sigle sindacali indicate in oggetto, ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica che per **l'intera giornata del 17 novembre** è prevista l'azione di sciopero nell'Area Comparto Istruzione e Ricerca riguardante il personale indicato nel seguente prospetto:

ORGANIZZAZIONI SINDACALI	PROCLAMAZIONE	PERSONALE COINVOLTO
USB Pubblico Impiego Confederazioni CGIL e UIL FLC CGIL SISA FeNSIR	17.11.2023 Per l'intera giornata Sciopero generale	Tutte le lavoratrici e i lavoratori del Pubblico Impiego e della scuola Tutti i settori pubblici e privati anche in appalto e strumentali Tutto il Personale del comparto istruzione e ricerca e dell'Area dirigenziale Tutto il Personale Docente, dirigente e ATA, di ruolo e precario, in Italia e all'estero Tutto il Personale docente, Insegnanti di Religione (IRC), ATA, DSGA e DSGA facente

DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO

Lo sciopero si svolgerà il giorno **17 novembre 2023 per l'intera giornata** e interesserà tutto il personale Dirigente, Docente e Ata in servizio nell'Istituto.

MOTIVAZIONI

Le motivazioni poste alla base della vertenza sono indicate di seguito.

USB Pubblico Impiego

rinnovo dei CC.NN.LL. scaduti il 31 dicembre 2021, stanziamento delle risorse necessarie a garantire l'aumento di 300 euro netti per tutti i dipendenti pubblici, necessari a garantire il recupero del potere di acquisto dei salari drammaticamente crollato a causa del rialzo dell'inflazione; stabilizzazione di tutti i precari; interventi normativi a tutela dei lavoratori fragili; per il cessate il fuoco, contro aumento spese militari, contro la finanziaria e i tagli alla sanità, alle pensioni e alla spesa sociale; contro le privatizzazioni, contro le grandi opere inutili e dannose, contro il blocco delle assunzioni e l'aumento dei carichi di lavoro.

Confederazioni CGIL e UIL

per cambiare la proposta di Legge di Bilancio e le politiche economiche e sociali finora messe in campo dal Governo ed a sostegno delle piattaforme sindacali unitarie presentate; per chiedere di assumere provvedimenti, a partire da quelli in materia di lavoro (salari, contratti, precarietà) e di politiche industriali, sicurezza sul lavoro, fisco, previdenza e rivalutazione delle pensioni, istruzione e sanità, necessari a ridurre le diseguaglianze e a rilanciare la crescita. Riapertura del CCNL 2019/2021 relativamente alla parte normativa.

FLC CGIL

stanziamento nella Legge di Bilancio di risorse adeguate per il rinnovo del Ccnl Istruzione e ricerca 2022/2024 per tutto il personale, a fronte di un'inflazione cumulata pari al 18% in tre anni e risorse finalizzate a sanare il problema del precariato in tutti i settori del comparto Istruzione e ricerca; il blocco di tutte le iniziative legislative finalizzate ad una privatizzazione di pezzi del sistema pubblico di Istruzione e ricerca; lo stralcio dell'istruzione e della ricerca dalle 23 materie regionalizzabili previste dal DDL Calderoli; incremento dell'organico del personale docente e Ata; investimenti nell'edilizia che permettano non solo la messa in sicurezza ma la costruzione di edifici degni di una scuola del terzo millennio; revisione del DPR 81/2009 sui parametri per la formazione delle classi e di conseguenza per la definizione degli organici; piano pluriennale di stabilizzazione di 100 mila docenti di sostegno assegnati in deroga; procedura di reclutamento docenti specializzati su sostegno e abilitati su classe di concorso/ordine di scuola attingendo alle GPS I fascia per assunzioni a TD finalizzate al ruolo e regolarità dei concorsi; stabilizzazione del personale precario docente e del personale ATA; azzeramento liste di attesa scuola dell'infanzia e obbligatorietà della scuola dell'infanzia; incremento del tempo scuola tramite l'ampliamento del tempo pieno nella scuola primaria e il tempo prolungato nella scuola secondaria di primo grado; cancellazione del piano di dimensionamento scolastico messo in campo da Ministro Valditara che mira a ridurre 900 autonomie scolastiche; raddoppio del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (FMOF); abolizione vincoli mobilità (docenti e DSGA neo assunti); stabilizzazione delle risorse del Fondo Unico Nazionale (FUN)

Modello B

dirigenti scolastici; storno sul FMOF delle risorse impegnate per le figure di tutor e orientatore (da abrogare) e la riconsegna del ruolo di orientamento all'attività collegiale del consiglio di classe; eliminazione della obbligatorietà dei PCTO e dei requisiti PCTO e Invalsi per la partecipazione agli Esami di stato

SISA

Abolizione del concorso per dirigente scolastico e passaggio ad una figura elettiva sul modello universitario da parte del collegio dei docenti; assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola con immediata creazione ope legis del ruolo unico docente con uguale orario e uguale salario dall'infanzia al secondo grado, assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola del personale ATA, concorso riservato DSGA facenti funzione con almeno tre anni di servizio nel medesimo ruolo anche se privi di laurea magistrale, recupero inflazione manifestatasi in questi mesi e aumenti degli stipendi almeno del 20% introduzione dello studio dell'arabo, russo, e cinese nelle scuole secondarie superiori, ope legis pensionamento volontario a partire dall'a.s. 24/25 con decurtazione del 2,5% per ciascun anno mancante rispetto ai 40 per tutti coloro che hanno almeno 30 anni di servizio e contributi senza vincoli anagrafici, revisione del sistema di reclutamento dei docenti, abolizione dei 60 CFU, ritorno alla contrattazione per i percorsi di valorizzazione professionale, contro il blocco della mobilità che deve essere libera come in tutti i Paesi della Comunità, abolizione della scuola di Alta Formazione, impegno per l'ambiente e per il clima, contro ogni tipo di guerra.

FeNSIR

contro la mancata gratuità dei percorsi abilitanti, eccessivi oneri per i corsisti, percorsi tortuosi e non finalizzati all'assunzione diretta con 36 mesi di servizio, disparità dei percorsi abilitanti tra i docenti a fronte delle professionalità acquisite, mancata attuazione dell'art. 20 comma 4 delle L. 112/2023 (nessun concorso straordinario né ordinario per docenti Religione, garantire l'effettivo debellamento del precariato per IRC, concorso per tutte le regioni anche in quelle dove ad oggi non risultano posti in organico, scorrimento graduatorie concorso IRC del 2004, contro gli irrisori riconoscimenti contrattuali del personale ata ed educativo, valorizzazione del personale docente con adeguamento degli stipendi agli standard europei con un aumento di 200 euro mensili, al personale ata un aumento proporzionato e standardizzato alle ore di lavoro.

RAPPRESENTATIVITA' A LIVELLO NAZIONALE

La rappresentatività a livello nazionale delle organizzazioni sindacali in oggetto, come certificato dall'ARAN, è la seguente:

ORGAN. SIND.	%
USB PUBBLICO IMPIEGO, con adesione del Sindacato S.I.D.L., della Cub Sur per la provincia di Torino e dei Cobas Scuola Bologna* (rappresentatività USB PI)	0,77

Confederazione CGIL, con adesione di Filcams Cgil	///
Confederazione UIL , con adesione di Uiltucs, Uiltrasporti e Federazione Uil Scuola Rua *(rappresentatività Uil scuola rua)	16,42 *
FLC CGIL	23,88
SISA Sindacato Indipendente Scuola Ambiente	0
FeNSIR	NON RILEVATA

VOTI OTTENUTI NELL'ULTIMA ELEZIONE RSU: nell'ultima elezione delle RSU, avvenuta in questa Istituzione Scolastica, le organizzazioni sindacali in oggetto hanno ottenuto i voti indicati nel seguente prospetto:

USB Pubblico Impiego	VOTI: 0
UIL Scuola RUA	VOTI: 62
FLC CGIL	VOTI: 6
SISA	VOTI: 0
FeNSIR	VOTI: 0

PRESTAZIONI INDISPENSABILE DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art.2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicato in oggetto, presso questa istituzione scolastica non ci sono prestazioni da garantire.

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

Pertanto si invitano i genitori o accompagnatori, la mattina dello sciopero, a non lasciare i propri figli all'ingresso, senza essersi prima accertati dell'apertura del plesso e del regolare svolgimento delle lezioni.



La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Patrizia Ferrione
 (Firma autografa omessa
 sensi dell'art. 3 Dlg.39/93).

